

BIGBOX

FREE MAGAZINE

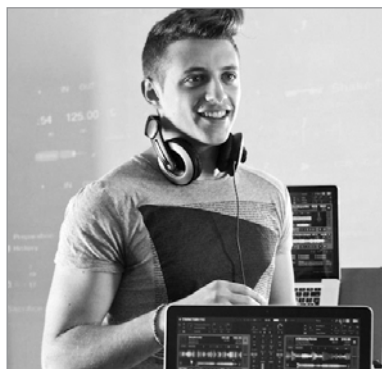
IL MERCATO DEGLI STRUMENTI MUSICALI



LOS ANGELES CHIAMA FRANCOFORTE

Da Winter Namm e Musikmesse arrivano
le novità per il mercato internazionale
che vedremo presto anche in Italia.

Bimestrale a diffusione gratuita nei negozi di strumenti musicali - n.29 marzo 2013



DIDATTICA

Re.Creative 12.0

Formare dj e producer tecnicamente capaci
ma senza dimenticare la cultura musicale.

a pagina 30



FIRME

Giacomo Castellano

Un chitarrista oltre lo shredding con la
mentalità del produttore.

a pagina 34



EVENTI

KEYBOARD SYNTH EXPO

Concerti, demo, seminari e approfondimenti
attorno al mondo delle tastiere.

a pagina 36

NEW F-SERIES

THRILLING EARS
AROUND THE WORLD



F7



SubF

F5

PER INGEGNERI DEL SUONO
PER DJ'S
PER MUSICISTI
PER GAMERS
PER AUDIOFILI

IL MONITORING PROFESSIONALE
PER TE.



**ABBIAMO PRESO LA
CHITARRA ELETTROACUSTICA
PIÙ VENDUTA AL MONDO...**

E L'ABBIAMO MIGLIORATA!

APX500II

Per 25 anni la Yamaha APX500 ha regnato incontrastata.

Ora è arrivato il nuovo modello.

La forma del corpo è la stessa di sempre con il suo stile unico, con la sua comodità e l'azzeramento del feedback.

Ma sotto la pelle le novità sono tantissime!

La barra del piezo sotto il ponte,

costituita di sei singoli elementi,

ha aumentato la chiarezza del suono,

migliorandone la definizione e l'equilibrio.

L'equalizzatore è stato riprogettato per garantire un controllo ancora più accurato e rendere ancora più preciso l'accordatore automatico.

Cosa aspetti a scoprire tutte le novità di questa bellissima chitarra, e il suo rapporto qualità/prezzo incredibile?

Rivolgiti al tuo rivenditore Yamaha di fiducia o visita il nostro sito.





**Cambia programma
con Samson Carbon 49**

Carbon 49 USB MIDI Controller.

"49 tasti semi-pesati, controlli intuitivi, compatibilità con iPad
e Native Instruments' Komplete elements' incluso.

© 2012 Samson | samsontech.com | facebook.com/Samson

SAMSON®



Seguici su:
Facebook/SamsonItalia



Mogar
www.mogarmusic.it

DAL MERCATO GLOBALE AL MERCATO REGIONALE

Se da un lato la produzione italiana sta ottenendo discreti risultati nella vendita in altri Paesi del mondo, soprattutto quelli emergenti, il mercato interno non dà segnali di ripresa. Cresce l'export e cala il mercato interno così che molte aziende produttrici stanno riducendo al minimo le attività di promozione in Italia per dedicarsi ai clienti stranieri, che rappresentano ormai la parte più significativa del fatturato complessivo. I distributori italiani di marchi stranieri, invece, non sanno più dove sbattere la testa per vendere i prodotti che importano. Il mercato è pressoché fermo e i fornitori sembrano non comprendere la realtà italiana, quando chiedono ai nostri distributori di portare a casa risultati che il nostro Paese non è in grado di garantire. Così, mentre le aziende produttrici si trovano a dover competere con il mercato globale, le aziende distributrici si trovano a dover gestire un piccolo e stagnante mercato interno. In un contesto del genere, la visione delle aziende si restringe concentrandosi sul quotidiano. Raggiungere il massimo numero possibile di clienti finali al minor costo possibile per vendergli i prodotti nel più breve tempo possibile è la necessità più diffusa. Per questa ragione molti distributori tentano la strada delle fiere locali o delle promozioni dirette sul territorio, sperando che a ogni contatto corrisponda un acquisto immediato.

piero.chianura@bigboxmedia.it

BIGBOX

Direttore Responsabile
Chiara Mojana

Hanno collaborato
Piero Chianura, Leonardo Chiara,
Progetto grafico
Bigbox Media Srl

Fotolito
Fotolito Fram Srl
Via Balduccio Da Pisa, 7 - 20139 Milano

Stampa
Starcom Printing
Via Puecher, 25 - 22078 TURATE (CO)

DISTRIBUZIONE GRATUITA

BIGBOX SRL s.u.
info@bigboxmedia.it
Sede Legale: via per Bresso, 232
20092 Cinisello Balsamo (MI)

Publisher
Piero Chianura
piero.chianura@bigboxmedia.it

Per la pubblicità su BigBox
info@bigboxmedia.it

Autorizzazione presso il Tribunale di Milano
n.383 del 16/10/2012

© Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie inviati alla redazione non si restituiscono se non richiesti.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96 e del D.P.R. 318/99
I dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento (come definito dall'art. 1, 2° comma, let. B, L. 675/1996), anche mediante l'archiviazione automatizzata nel sistema informatico di BigBox srl s.u., esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento dei servizi proposti.

MINI SYNTH WALDORF ROCKET

Waldorf ha presentato il nuovo sintetizzatore hardware Rocket, potente, compatto e interamente Made in Germany. Si tratta di un mini synth con un set di funzionalità interessanti tra cui una sezione avanzata di oscillatori. Si presenta come un solido modulo nero compatto e portatile ed è in grado di generare linee di lead, bassi e pad con la consueta pasta della sintesi Waldorf. Il layout dell'interfaccia utente e la scelta dei parametri disponibili si basano sull'esperienza accumulata negli anni dagli sviluppatori tedeschi nella realizzazione di generatori timbrici e consentono di definire i suoni del synth in modo semplice e intuitivo. Ogni azione sulla manopola cambia il suono direttamente e con risultati immediati. Il classico filtro Waldorf analog multimode (Low Pass/ Band Pass/ High Pass) supporta anche modalità in auto oscillazione. La funzione integrata Boost potenzia e intensifica il suono, mentre l'LFO contiene anche un arpeggiatore molto flessibile che può essere sincronizzato con dispositivi esterni via Midi. Presentato da Waldorf come un synth per divertirsi e dal costo accessibile, rivela un potenziale timbrico interessante anche per il musicista professionista e il sound designer alla ricerca di suoni nuovi e di qualità. L'alimentazione avviene via USB. Prese Midi In e Out, Midi clock sync, Line output, Headphone output e altro ancora a un prezzo di poco più di duecento euro al pubblico.

Info: MidiWare - www.midivare.com



DJ TECH DIF-1S SCRATCH DJ MIXER

Il dj mixer DIF-1s di Dj Tech monta i crossfader Mini innoFader dal noto produttore Audio Innovate. Basato sull'innoFader originale, offre un taglio morbido ed un'ergonomia adatta per gli scratch Dj. Il taglio del crossfader può essere regolato dall'utente attraverso dei semplici passi e, insieme allo switch Reverse, permette al Dj di impostare lo stile a lui più adatto.

Il mixer è, inoltre, compatibile con l'original innoFader per futuri upgrade.

La modalità Timecode permette al Dj di utilizzare sia un setup tradizionale con giradischi che un setup con DVS. Infatti sono presenti due coppie di Rca Send/Return aggiuntive per la connessione di interfacce audio. Senza modificare le connessioni, è possibile passare da modalità tradizionale a modalità Timecode semplicemente utilizzando lo switch sul canale.

Il DIF-1S offre inoltre tutte le funzionalità tipiche di un mixer a due canali: eq a tre bande, input microfonico, main out e anche l'uscita Booth con volume dedicato.

L'unità dispone anche di due input CD/phono line con switch, uscita master RCA stereo, uscita cuffie 6.35 mm e 3.5 mm, ingresso microfonico con volume dedicato.

Info: Frenexport - www.frenexport.it



PIONEER DJM-2000NEXUS

DJM-2000nexus è un dj mixer professionale a quattro canali che, come il suo predecessore DJM-2000, si avvale della connessione ProDJ Link LAN per assicurare un collegamento ottimale tra il mixer e ben quattro lettori CDJ, o piatti giradischi, e due laptop. La nuova funzione Sync Master permette di impostare il master BPM per quattro lettori CDJ e controllarlo tramite il mixer, mentre l'opzione Beat Slice consente di suddividere le tracce e arrangerle in tempo reale. Queste nuove funzionalità vanno ad aggiungersi a opzioni come gli effetti Beat quantizzati, Live Sampler e Instant FX di qualità professionale. Anche DJM-2000nexus presenta uno schermo LCD multi-touch da 5.8 pollici, grazie al quale è possibile manipolare la



musica secondo tre diverse modalità performance: Frequency Mix, Side Chaining Remix potenziata e MIDI. Pensato all'ambiente delle discoteche, Pioneer ha fornito il mixer di un Peak Limiter rinnovato che elimina la distorsione e il clipping, anche a elevati livelli di volume, mentre i fader di canale ad alte prestazioni garantiscono un'operatività fluida e grande durezza. DJM-2000nexus vanta un clock DAC a bassissimo jitter sull'uscita Master Out, nonché il miglior convertitore A/D mai utilizzato nella serie DJM. Il rivestimento cromato e l'illuminazione a Led bianchi richiamano il design di CDJ-2000nexus. Alcune funzioni di DJM-2000nexus sono disponibili anche per gli utenti delle unità DJM-2000 tramite un aggiornamento firmware (<http://www.pioneerdj.com/support>).
Info: Pioneer Italia - www.pioneer.eu

KEMPER PROFILER HEAD E RACK

L'innovativo amplificatore Kemper Profiler, in grado di ricevere l'impronta sonora di qualunque amplificatore per chitarra per emularlo digitalmente, grazie anche a una modalità di confronto A/B che aiuta nella perfetta "profilazione" timbrica, è ora disponibile anche nei formati a testata e a rack, sia amplificato che non amplificato. I profili dei costosi amplificatori valvolari vintage ottenuti ed eventualmente elaborati ulteriormente o arricchiti con gli effetti inclusi in Kemper Profiler possono essere immagazzinati nella versione rack, maggiormente trasportabile.

Oltre al modello Head Classic White, ci sono infatti anche le versioni Head (e PowerHead con amplificatore integrato da 600 watt) e Rack (e PowerRack sempre da 600 watt). Le versioni amplificate hanno ampli in classe D che erogano 600 watt a 8 ohm o 300 watt a 16 ohm, senza alcun problema di surriscaldamento (la temperatura può essere monitorata sul display). Con o senza amplificatore integrato, le dimensioni dei Profiler rimangono le stesse.

Info: Sound Wave Distribution
www.soundwave.it



KAWAI VIRTUAL PIANO CONTROLLER

La definizione di master keyboard non è più attuale e così Kawai decide di chiamare la sua nuova "tastiera muta" Virtual Piano Controller. D'altra parte è proprio la meccanica della tastiera il punto forte dei modelli di pianoforte digitale del marchio giapponese: troppo pianistica per essere confrontata con una pur avanzata master keyboard. Il Midi controller VPC1 include infatti una tastiera con tasti in legno dotata della meccanica RM3 Grand II, derivata dai modelli di digital piano Kawai. E anche il mobile che la contiene è esteticamente assimilabile più a quello di un pianoforte che a quello di una master keyboard. VPC-1 offre un'interfaccia pianista/pianoforte virtuale adeguata, grazie anche alla simulazione della pesatura dei martelletti e dello scappamento, della superficie dei tasti in simil-avorio e del contrappeso sui tasti delle note gravi. Non ci sono manopole e fader da controllare, ma è sufficiente accendere lo strumento e suonare gli 88 tasti in legno a disposizione. Dopo essersi collegati al computer con un cavo Usb, da cui riceve anche l'alimentazione. VPC1 è stato progettato per pilotare pianoforti virtuali software ma può ovviamente controllare moduli timbrici hardware Midi, compresi vecchi synth o expander, con i quali non avevate prima d'ora avuto la possibilità di interfacciarvi come dovuto. È possibile il controllo multitimbrico sia Usb che Midi utilizzando il software di editing VPC Editor. La tastiera prevede anche i classici tre pedali di pianoforte compreso il mezzo pedale e supporta diverse curve di risposta della tastiera in relazione ai più diffusi software di virtual piano presenti sul mercato. Cinque curve predefinite sono già presenti all'interno dello strumento, ma altre si possono impostare usando il VPC Editor.

La superficie superiore del mobile dello strumento è anche un ottimo appoggio per un laptop, un mouse o una piccola tastiera aggiuntiva. Info: Furcht - www.furcht.it

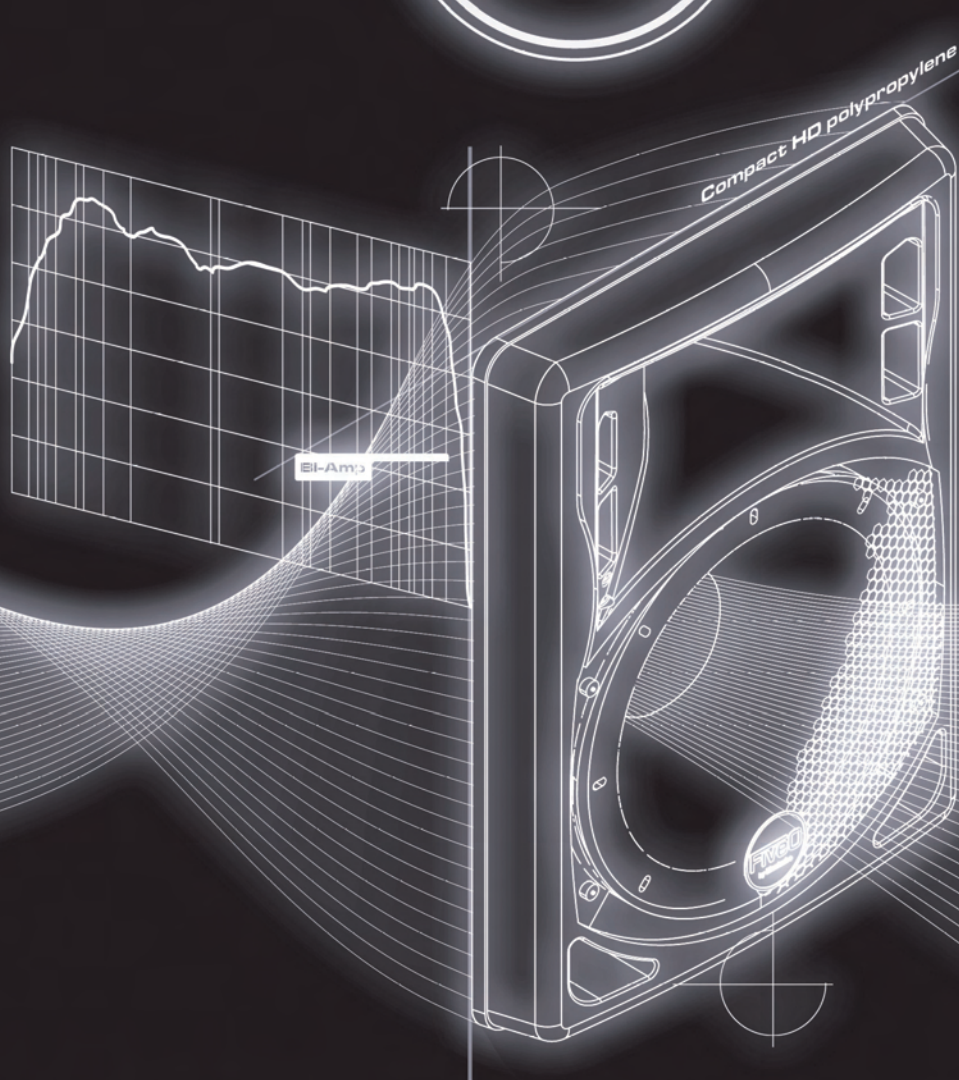


MICROFONO RØDE iXY

La registrazione professionale ha traslocato sui sistemi iOS e così alcuni importanti produttori di microfoni hanno realizzato modelli da connettere direttamente al dock degli iPhone e iPad. Røde, però, è stato il primo a rendere possibile la registrazione a 24 bit/96 kHz, grazie a un'applicazione dedicata che consente l'impostazione di questa risoluzione. Il cuore del iXY è una coppia di capsule a condensatore di tipo cardioide, fissate con un allineamento a 90 gradi pressoché coincidente, che permette registrazioni stereo di qualità. Sul sistema è presente un filtro passa alto, a frequenza impostabile e inseribile via software, che permette di ridurre al minimo i rumori e le interferenze esterne. L'applicazione dedicata si chiama Røde Rec HD (esiste anche una versione LE gratuita), è stata customizzata da Audiofile Engineering per Røde, e permette di impostare sia la risoluzione della registrazione digitale sia una serie di funzioni ed effetti inediti per un'applicazione di supporto alla registrazione microfonica su iPhone/iPad. Røde iXY viene fornito con una protezione antivento per la registrazione all'aperto e una custodia protettiva con apertura a zip con sistema di aggancio per una facile trasportabilità. Compatibile con iPhone 4S, iPhone 4, iPad (3a generazione), iPad 2 e iPad e tramite adattatore anche con iPhone 5 e iPad Mini, iXY funziona come microfono di qualità con qualunque applicazione audio.

Info: Midi Music - www.midimusic.it





Il mondo dell'Audio Professionale ha un nuovo marchio:
Italian Style e alta tecnologia di chi fa Audio da 50 anni,
a prezzi di manifattura contenuti.

È il nuovo marchio lanciato da Elettronica Montarbo al ProLight+Sound 2012 a Francoforte. La storica azienda bolognese, pioniera nella produzione Italiana di Audio Professionale, espande la sua offerta, proponendo un catalogo di prodotti dall'altissimo contenuto tecnologico, pur offrendo un prezzo decisamente modico.

FiveO by Montarbo® nasce dopo quasi due anni di selezione di componenti, industrializzazione dei prodotti, continue prototipazioni e accuratissimi controlli di qualità, al fine di offrire il miglior rapporto qualità prezzo possibile.

Digita www.fiveo.it per dare un occhio al catalogo costantemente in evoluzione: il Laboratorio Ricerca e Sviluppo è già al lavoro per proporre le prossime novità.

SOUNDS COOL
A series of dots forming a decorative pattern below the text.

REGISTRATORI TASCAM DP-006 E DP-008EX

Arrivano da Tascam due nuovi registratori portatili multi-traccia a batterie rivolti al musicista che vuole fissare i momenti chiave della sua ispirazione. Entrambi i modelli sono progettati per la registrazione immediata sul posto dove ci si trova, con controlli analogici dedicati. A bordo si trovano due microfoni omnidirezionali frontali a condensatore per registrare voce e chitarra acustica in stereo, senza alcun altro apparato aggiuntivo. La vita operativa delle batterie si allunga grazie al blocco batterie esterno opzionale BP-6AA da collegare via USB e anche la possibilità di utilizzare un treppiede ne fa apprezzare ancora di più la flessibilità. I Tascam DP-006 e DP-008EX (nella foto) hanno un'interfaccia operativa semplicissima perché si utilizzano come i famosi predecessori a cassette del passato. Sono leggerissimi (360 e 610g rispettivamente) e portatili. Entrambi comprendono accordatori e metronomo, due ingressi analogici per microfoni, strumenti elettrici o segnali di linea, come un sintetizzatore, in ingresso su Jack o XLR (DP-008EX). Basta procurarsi un semplice adattatore ed è possibile collegarvi qualsiasi tablet. Molto flessibili nella registrazione in qualità cd (16bit/44.1kHz) e nella post produzione, registrano su schede SD/SDHC fino a 32GB (una scheda da 2GB è di serie) e il transfer dati verso un PC o Mac avviene ad alta velocità via USB 2.0. Funzioni di undo/redo permettono di aggiustare le registrazioni al meglio; entrambi i modelli garantiscono supporto import/export dei file Wav, mono e stereo. Sono previste complete funzioni di editing delle tracce, Cut, Clean Track, Clone, Silence, Open ecc. per il DP-006. Copy paste, Copy insert, Move paste, Move insert, Open, Cut, Silence, Clone track, Clean out per il DP-008 EX. Il modello DP-006 (15x10 cm circa) registra fino a sei tracce (due mono più due mono/stereo commutabili). Registrazione di due tracce e play di sei simultanee, con traccia stereo master dedicata. Il modello DP-008EX registra fino a otto tracce mono. Registrazione di due tracce e play di otto simultanee, con traccia stereo master dedicata. Questo modello è leggermente più grande del gemello (22x12 cm circa), ma comunque assai compatto; prevede due ingressi su XLR e su TRS Jack (mic/line) con alimentazione Phantom per microfoni a condensatore esterni, anche nel funzionamento con le due batterie AA. Qui sono previsti onboard insert effetti su tutti i canali in ingresso come EQ a due bande di tipo Shelving, sei livelli di riverbero, compressore multi banda, de-esser ed exciter. Nelle registrazioni della voce l'EQ enfatizza la gamma dinamica a piacere dell'utente mentre il compressore permette la normalizzazione delle song e molto altro.

Info: Exhibo - www.exhibo.it



EVENTIDE H9 STOMPBOX

Il nuovo arrivato H9 è uno stompbox in grado di riprodurre tutti gli effetti della serie Eventide Stompbox più altri ancora. H9 incorpora di serie alcuni algoritmi classici degli altri pedali Eventide (15 tra chorus, delay, tuner e shifter), ma grazie alla comunicazione via bluetooth è possibile acquistare nuovi effetti e caricarli sul pedale. H9 presenta una semplice interfaccia a singola manopola ed è controllabile via Bluetooth attraverso l'apposita .app da iPad, iPhone o iPod Touch per creare e gestire preset oltre che per il controllo in tempo reale. È prevista in futuro anche l'applicazione Mac e Pc compatibile per controllo e configurazione via USB. Anche H9 dispone di stereo I/O, di Midi I/O e di ingressi per pedale d'espressione e per switch ausiliari. Gli effetti presenti sono Liquid Chorus, Organic Chorus, Shimmer Chorus, Classic Chorus, Phase XO Chorus, Bias Tremolo e Opto Tremolo (derivati da Mod Factor); H910, H949, Crystals e Tuner (derivati da Pitch Factor), Tape Echo e Vintage Delay (derivati da TimeFactor); Shimmer e Hall (derivati da Space) e un nuovissimo UltraTap Delay.

Info: Funky Junk - www.funkyjunk.it



NI KOMPLETE 9 E ULTIMATE

Il pacchetto di virtual instruments ed effetti Komplete 9 diventa ancora più potente ed è ora disponibile in due versioni: Komplete 9 e Komplete Ultimate. Komplete 9 include 33 prodotti completi, 120 GB di campioni e oltre 12.000 suoni. Tra le novità assolute, il synth virtual analog Monark che aggiorna radicalmente Battery 4 e gli effetti della Solid Mix Series. Sono inclusi anche Session Strings e il pianoforte The Giant.

Komplete 9 Ultimate comprende tutta, ma proprio tutta, la gamma degli strumenti ed effetti prodotta finora da Native Instruments. Fornito su un hard disk dedicato, Komplete 9 Ultimate include 65 prodotti, 370 GB di campioni ovvero tutto Komplete 9 più 32 prodotti aggiuntivi, tra cui Scarbee Rickenbacker Bass, Action Strings, Session Horns, Damage ecc. oltre ad effetti come Reverb Classics, Premium Tube Series, Solid Mix Seires, ecc...

I possessori di qualunque versione precedente di Komplete 2-8 e Komplete 8 Ultimate, hanno la possibilità di fare l'aggiornamento alla versione 9 secondo diverse modalità esposte sul sito del distributore italiano.

Info: Midi Music - www.midimusic.it



SE NON TROVI BIGBOX...

Se il tuo negozio di fiducia non è nell'elenco dei rivenditori che ricevono BigBox (leggi l'elenco a pag.38) chiedi al tuo negoziante di riceverla per te gratuitamente scrivendo all'indirizzo:

info@bigboxmedia.it

REFERENCE[®] cables

“I cavi sono importanti. Puoi sentire la differenza quando usi cavi di alta qualità. Io uso i cavi REFERENCE: il miglior suono che io abbia mai sentito!”

STEF BURNS

Stef Burns

RIG-01
cavo progettato per applicazioni LIVE

“Sto usando i Reference Cables e sono veramente fantastici! Sono resistenti e non si rompono né generano rumore - oltre al "rumore" che io ci faccio passare attraverso :-)- L'affidabilità che mi danno è per me estremamente importante perché sono sempre in tour ed è una cosa terribile dover perdere tempo durante uno show per individuare un problema coi cavi e poi dover sostituire quello danneggiato. Grrr... L'altra cosa grandiosa è il loro suono eccezionale. Trasmettono il mio sound per intero senza colorarlo o assottigliarlo o far perdere le frequenze alte. Tutto viene fuori come dovrebbe, qualsiasi strumentazione io stia usando, e proprio come io lo sento. Bello!”



Guarda qui il VIDEO in cui Stef Burns mostra in esclusiva il suo nuovo setup live per il VASCO LIVE KOM 011 interamente cablato REFERENCE



REFERENCE
laboratory



referencelaboratory.com

PREMIER BRITISH COLLECTION

Sono disponibili anche in Italia i nuovi rullanti Premier British Collection delle serie XC, Vintage ed Extreme, tutti realizzati a mano in Gran Bretagna. La serie XC si propone ai batteristi impegnati su vari generi musicali. Realizzata con 13 strati verticali di betulla di prima scelta per 7 mm di spessore, hanno una grande proiezione di toni chiari con un veloce decadimento e un attacco preciso, adatto a tutte le situazioni live. Disponibile in otto finiture esterne satin oil, ogni rullante Premier XC, ha un carattere molto personale e particolare. La serie Vintage ripropone il classico suono Premier del passato. A differenza di altri rullanti vintage, Premier ha voluto realizzare un tamburo sottile dal calore e la profondità vintage, ma ha eliminato gli anelli di rinforzo e tutti i fastidiosi armonici che avrebbero determinato. Il risultato è un rullante 14x6" di 5 mm per 6 strati, con la betulla al centro e uno strato esterno ed uno interno di mogano. Il suono del rullante Premier Vintage è adatto per lo swing, il jazz ma anche per tutti quei batteristi che amano i toni caldi e profondi della tradizione. Il rullante della serie Extreme HR è stato progettato e sviluppato per i batteristi alla ricerca del sound tipicamente rock. Le dimensioni del rullante sono notevoli: 14x8" per 31 strati verticali di betulla di prima qualità. Con i suoi 16 mm di spessore, sprigiona una grande potenza, ma con un suono caldo e ricco. Il rullante Premier Extreme HR è completato da uno strato esterno di rovere, rifinito a mano ad olio in una bella finitura color ebano. Info: Master Music - www.master-music.it



MAPEX SERIE SATURN IV

Il contributo degli artisti che usano i drum set Mapex è stato fondamentale nella riprogettazione della linea Saturn, ora dotata di notevoli migliorie che includono il sistema di sospensione dei tom SONIClear, le gambe per il timpano SONIClear, gli agganci della cassa a basso contatto, i punzoni per la cassa Memory Mark, un nuovo stemma e nuovi blocchetti, supporto della cassa free-floating (opzionale) e alcune particolarissime nuove finiture. Tutto ciò rimanendo fedeli ai fusti in acero/noce/acero che caratterizzano da sempre i kit Saturn.

Due le tipologie disponibili: Saturn MH Edition e MH Exotic Edition.

La Saturn MH Edition è dotata dei noti fusti a sei strati/otto strati per la cassa, realizzati in costruzione ibrida con acero nordamericano e noce, hardware cromato, pelli Remo Emperor Clear Batter Drumheads e Remo P3 Batter Bass Drumheads.

La Saturn MH Series è disponibile in sei finiture: Merlot Burst, Granite Sparkle, Red Strata Pearl wrap, Transparent Espresso Walnut, Red Et Blue Hybrid Sparkle e Marine Spiral wrap.

La Saturn MH Exotic Series ha le stesse caratteristiche della Saturn MH Series ma è dotata di uno strato esterno in legno esotico altamente venato e di cerchi cromati neri. La Saturn MH Exotic Series è disponibile in cinque finiture lucide: Satin Black Maple Burl, Cherry Mist Rosewood Burl, Natural Ash Burl, Deep Water Ash Burl e Transparent Ash Burl Burst.

Con questa nuova serie Mapex, che ha sempre avuto un approccio aggressivo ai prezzi, ha voluto implementare novità tecniche ed estetiche alla linea top mantenendo il prezzo ancora competitivo.

Info: M.Casale Bauer - www.casalebauer.com



Premier



PERFORMANCE APK

- Fusti in 6 strati di legno di betulla (spessore 6,6 mm)
- Sistema Die-cast ISO mount
- Cerchi in acciaio triplo strato da 1,6 mm
- Rullante in legno abbinato 14" x 5,5"
- Leggendaro marchio "Red P"
- Cerchi grancassa in legno con la stessa finitura del set-up
- Supporto tom alla cassa Roklok incluso

PERFORMANCE XPK

- Fusti in 6 strati di legno di acero (spessore 6,6 mm)
- Diametro dei fusti ridotto di 3 mm
- Sistema Die-cast ISO mount
- Cerchi in acciaio triplo strato da 2,3 mm
- Rullante in legno abbinato 14" x 5,5"
- Leggendaro marchio "Red P"
- Cerchi grancassa in legno con la stessa finitura del set-up
- Supporto tom alla cassa Roklok incluso



GENISTA

- Scelta del legno tra due eccezionali opzioni:
 - Acero americano (Genista Maple)
 - Betulla americana (Genista Birch)
- Fusti in 7 strati di legno (spessore 5,7 mm), laccati internamente
- Diametro dei fusti ridotto di 3 mm
- Supporti:
 - Sistema ISO mount (Genista Maple)
 - Sistema tradizionale (Genista Birch)
- Cerchi in acciaio triplo strato da 2,3 mm
- Cromature "effetto diamante"
- Rullante in legno abbinato 14" x 6"
- Leggendaro marchio "Red P"
- Supporto tom alla cassa Roklok incluso

Il catalogo completo su www.master-music.it

MASTER
MUSIC s.r.l.
la musica che c'è in te

IBANEZ RGH57-ZB CESAREO SIGNATURE

La nuova Signature del chitarrista di Elio e Le Storie Tese, il modello Ibanez RGH57-ZB, ha fatto bella mostra di sé sul palco dell'Ariston, dove Elio e le Storie Tese hanno "rischiato" per la seconda volta di vincere il Festival di Sanremo con la loro "La canzone mononota". La terza edizione della chitarra Ibanez RGH57 di Cesareo è dunque diventata realtà ed è già disponibile in Italia. Si tratta di uno strumento costruito sulla base dei modelli Ibanez serie RG, da sempre i preferiti di Cesareo, ora in una nuova versione cromatica della ormai storica grafica Cesareo, questa volta declinata nelle tonalità del bianco, argento e nero. Un'altra novità di questo modello, unica tra quelli RGH57 Cesareo Signature, è il manico bolt-on con tastiera in acero per offrire nuove e diverse possibilità timbriche, anche grazie ai pickup DiMarzio originali. Lo strumento ha corpo in tiglio, grafica Cesareo "Zebra" ZB, manico Wizard III in acero, scala 648 mm/25.5", tastiera in acero, 24 tasti jumbo, pickup al manico DiMarzio Air Norton, pickup al ponte DiMarzio Tone Zone, ponte tremolo Edge III, hardware nero e borsa morbida Inclusa.
Info: Mogar Music - www.mogarmusic.it



GIBSON MIN-ETUNE

Sono anni che Gibson lavora intorno al sistema di accordatura automatizzato. Ora la miniaturizzazione del sistema ha raggiunto un livello tale da renderlo interessante anche per i puristi della chitarra elettrica.

Min-ETune è un accordatore robotizzato compatto e alimentato a batterie, in grado di accordare lo strumento velocemente. Montato di serie su tredici modelli di chitarre elettriche Gibson, tra Les Paul e SG, Min-ETune gestisce contemporaneamente le sei corde, se attivato, e offre fino a dodici accordature alternative (sei delle quali programmabili dall'utente). L'unità è montata sul retro della paletta ed è praticamente invisibile.

Incorpora una batteria in grado di far girare le chiavi per un centinaio di accordature circa prima di dover essere ricaricata. Impressionante la velocità e la precisione con la quale l'automazione muove le chiavi fino alla corretta tensione delle corde.

Info: Gibson Europe
www2.gibson.com



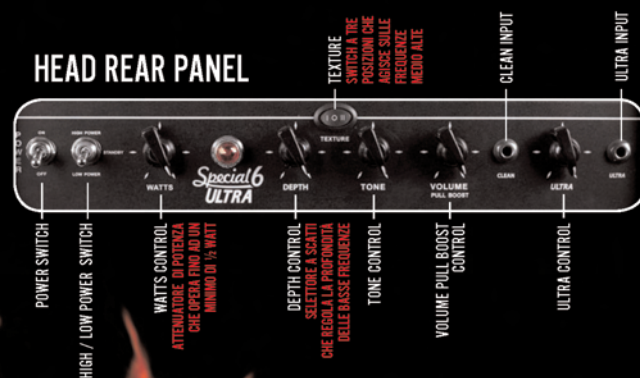
EBS BILLY SHEEHAN SIGNATURE DRIVE

Da EBS arriva un overdrive progettato e realizzato in collaborazione con il bassista americano Billy Sheehan. Questo Signature Drive si basa sul concetto di poter combinare il segnale pulito con quello distorto, in modo da preservare le frequenze basse e trovare il giusto bilanciamento tra distorsione e definizione. È il compressore incorporato che consente di mantenere la definizione delle note anche con suoni pesantemente distorti. Tre sono le modalità di compressione disponibili: High, Mid e Off. Un trimmer interno consente inoltre di impostare la soglia di compressione (Threshold). Ci sono varie possibilità pre-post di regolazione del segnale, grazie alla disponibilità di Clean loop e Drive loop separati. È così possibile inserire nella catena qualsiasi tipo di effetto desiderato in ciascuno dei due loop. Per esempio è possibile collegare un equalizzatore esclusivamente sul canale distorto, ottenendo così una distorsione ancora diversa. Oppure è possibile inserire un compressore esterno all'interno del Clean Loop. I controlli disponibili sono: Drive, che regola la quantità di guadagno dell'overdrive, Tone, che imposta il taglio della frequenza (da medio-basse a medio-alte), Level, che regola il livello del canale Drive ed è situato post Drive Loop e prima del compressore, Clea regola il livello del canale Clean ed è situato post Clean Loop e prima del compressore.

Info: Backline - www.backline.it



TURN-ON BURN-ON



VHT SPECIAL 6 ULTRA HEAD, CABINET & COMBO

- Cablaggio totalmente a mano su circuito point-to-point
- Estrema facilità di customizzazione
- Controlli che agiscono direttamente sulle valvole

STEFY
Linea 25
Into the music, since 1988



stefyline.com

LOS ANGELES CHIAMA FRANCOFORTE

Piero Chianura

Dal Winter Namm
alla Musikmesse
le novità per il mercato
internazionale

Anche quest'anno siamo andati a visitare l'edizione invernale della più importante fiera nordamericana degli strumenti musicali, il Winter Namm Show di Anaheim in California. Quella che si è tenuta dal 19 al 22 dello scorso mese di gennaio è stata una fiera spettacolare, con le tipiche "esagerazioni" della cultura statunitense, ricca di novità e molto visitata, come sempre. Molte le novità dal punto di vista organizzativo: una nuova piazza con palco ricavata proprio di fronte all'ingresso del Convention Center e grandi espositori come Roland, Paul Reed Smith, Peavey e Schecter traslocati ai piani superiori dell'edificio. Questo numero di BigBox esce a ridosso di un'altra fiera importante, la Musikmesse di Francoforte, evento più influente sulle dinamiche del mercato italiano di quanto lo sia il Namm. Dopo la manifestazione tedesca, che si tiene



quest'anno dal 10 al 13 di aprile, potremmo tirare le somme sulle tendenze del mercato internazionale degli strumenti musicali, concentrandoci sui prodotti che vedremo presto anche in Italia a partire dal Music Italy Show in programma a Bologna dal 14 al 16 giugno. Intanto annotiamo alcune delle novità più interessanti tra quelle esposte alla fiera nordamericana.



In apertura, il viale di accesso al Convention Center. Dall'alto in senso orario, effetti a pedale Aguilar, amplificatori Blackstar Serie HT, chitarra acustica Ibanez Joe Satriani Signature ed effetti a pedale Boss della nuova serie Multi Dimension.

BIGBOX ▶REPORTAGE

Da sinistra in senso orario,
accoglienza allo stand Dean
Guitars, pedaliera di controllo
IK BlueBoard, chitarra elettrica
Taylor serie T3, sistema
reggichitarra a sospensione
Floating Guitar.



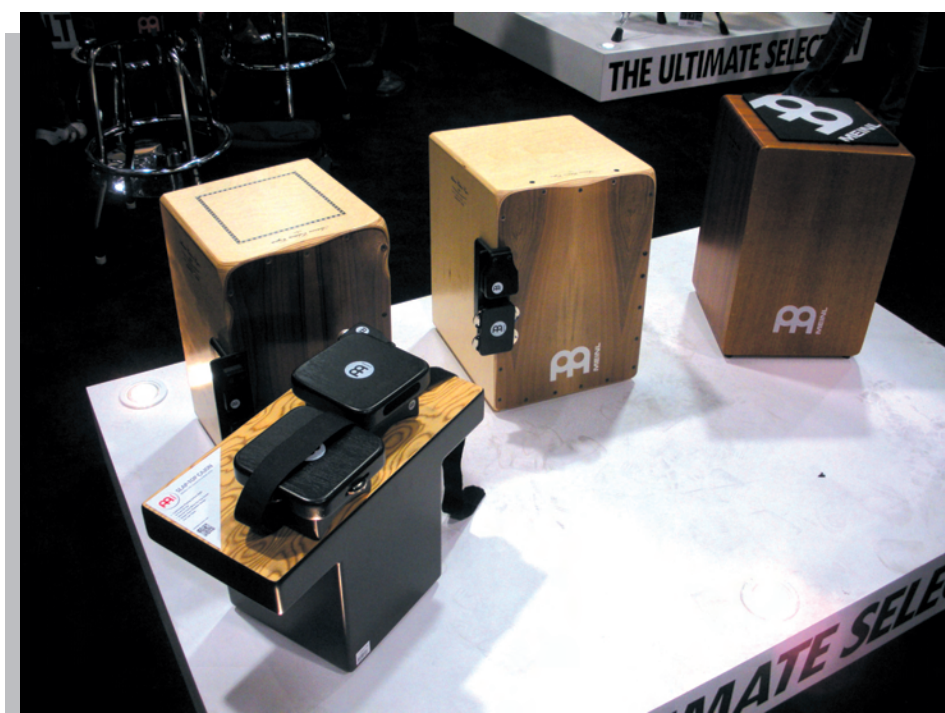
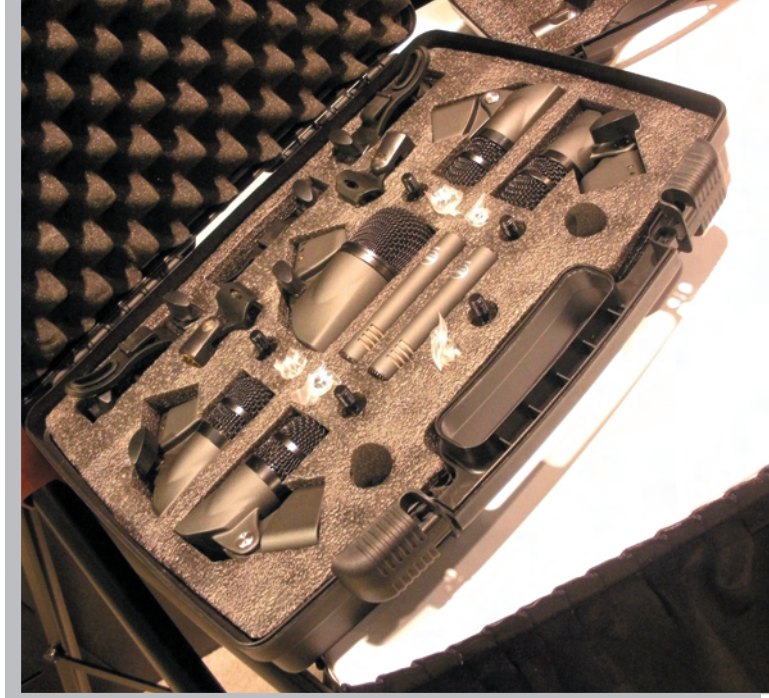


Dall'alto in senso orario, pedaliera di controllo di un amplificatore Randall serie RG, chitarre elettriche Washburn Serie Paul Stanley Time Traveler, elettriche Paul Reed Smith Neal Schon Signature, "farfalline" per il controllo di potenziometri con il piede Oknob.

BIGBOX ▶REPORTAGE

Da sinistra in senso orario, custodia rigida per rullante Protean, valigetta microfoni Audix FP5 Fusion per la registrazione della batteria acustica, drumset Yamaha Live Custom e batteria Gretsch del 130esimo anniversario.





Dall'alto in senso orario, valigetta microfoni per la ripresa della batteria Five0 by Montarbo, drumset Ludwig Club Date SE, cajon Meinl con lo SlapTop Cajon in primo piano e il nuovo Direct Source Pickup del sistema elettroacustico di piatti Gen16 by Zildjan.

BIGBOX ▶REPORTAGE

Da sinistra in senso orario,
microfono Sennheise e835FX
con pulsante per il controllo
dell'effetto harmonizer di VoiceLive
di TCHelicon, synth Novation
MiniNova, synth polifonico Prophet
12 di Dave Smith e radiomicrofono
Shure BLX2 Beta 58.

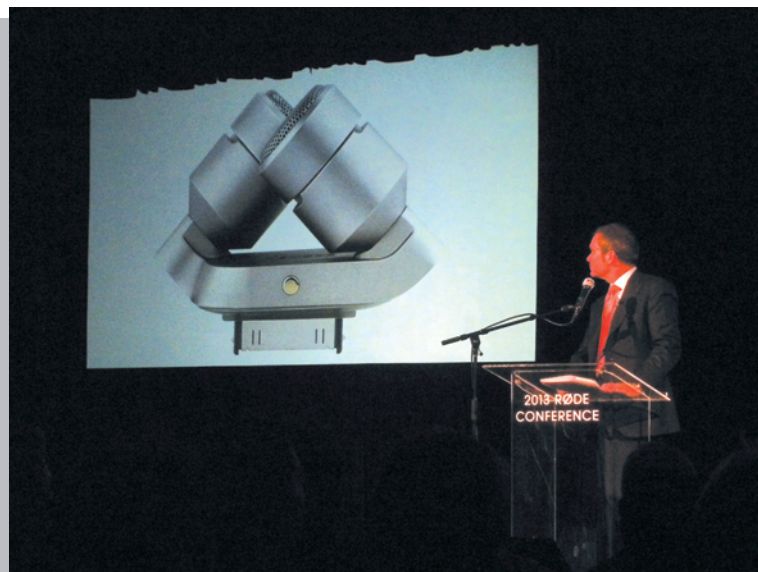




Dall'alto in senso orario, i monitor da studio presentati da Presonus, il dj controller Tweaker di Electrix, il videoregistratore con audio lineare Tascam DR-V1HD, la drum machineSpark LE di Arturia e il sintetizzatore KingKorg appena presentato dal produttore giapponese.

BIGBOX ▶REPORTAGE

Da sinistra in senso orario, il personal monitor per batteristi BC2 di Porter And Doules, presentazione del microfono Rode iXY dedicato alla registrazione audio stereo professionale su iPad/iPhone, le cinghie per chitarra della Beatles Collection di Planet Waves e il dj controller Pioneer DDJ-WeGO.



FIM FIERA INTERNAZIONALE DELLA MUSICA

25 | 26 maggio 2013

IPPODROMO DEI FIORI | VILLANOVA D'ALBENGA



Seguici su:



www.fimfiera.it

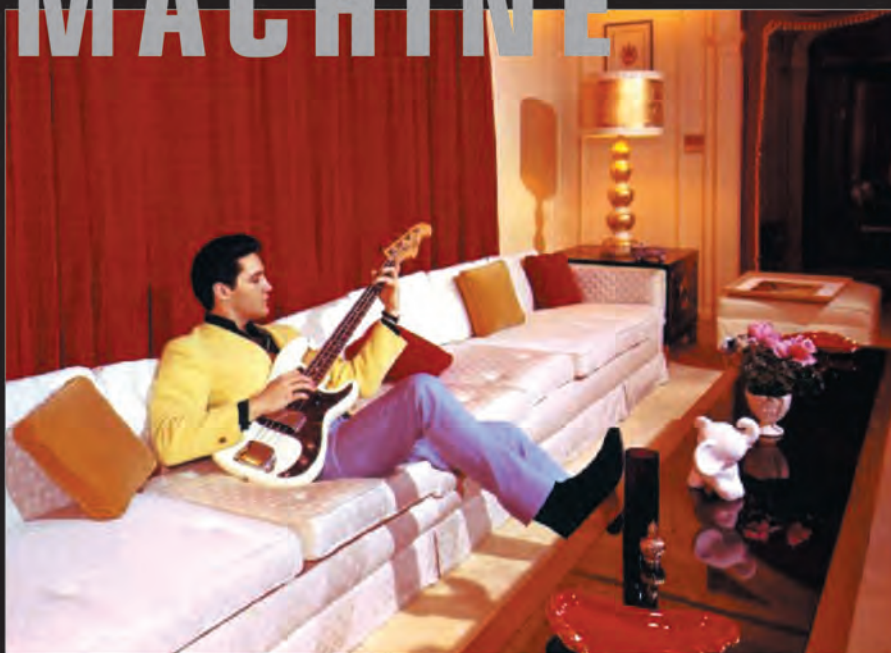
Organizzato dall'Associazione di Promozione Sociale L'Alveare • Con il Patrocinio di:



I LIBRI DI BIGBOX

ANTONIO "RIGO" RIGHETTI

BASS MACHINE



BASSO
ELETTRICO
E ALTRE STORIE
IN PUNTA DI DITA

BIGBOX

BIGBOX

IN COLLABORAZIONE CON

BASS *fine*
MUSIC TECH

INFO@BIGBOXMEDIA.IT

INFO@BASSLINE.IT

L'EVENTO CHE DÀ UN NUOVO "SUONO" ALLA MUSICA!

mymusic Show



**MUSICA PER
PASSIONE
MUSICA PER
PROFESSIONE**

-  **STRUMENTI E ACCESSORI**
-  **SCUOLE DI MUSICA**
-  **SALE DI REGISTRAZIONE**
-  **SOFTWARE E COMPUTER**
-  **EDIZIONI MUSICALI**
-  **ARTISTI E DJ**
-  **DISCOGRAFIA**
-  **LIVE SHOW E STAGE**
-  **VINTAGE**
-  **ORGANIZZATORI EVENTI E CONCERTI**
-  **ASSOCIAZIONI E MEDIA**
-  **AUDIO, LUCI E SOUND SYSTEM**

**4-6
OTTOBRE
2013**

fieramilanocity

IN COLLABORAZIONE CON



FIERA MILANO

ORGANIZZATO DA

italiaCrea^{Srl}

Via Antonio Gramsci, 57
20032 Cormano (MI) - Italy
Tel. +39 02 66301754
Fax +39 02 66304325
info@mymusicshow.it

WWW.MYMUSICSHOW.IT

MYMUSICSHOW@ITALIACREA.IT

BUONO SCONTO
€ 2,00
valido per un ingresso
da presentare
in biglietteria

VERSO IL FIM

La Fiera Internazionale della Musica sulla Riviera dei Fiori

Il programma del FIM, Fiera Internazionale della Musica, che si terrà all'Ippodromo dei Fiori di Villanova di Albenga il 25 e 26 maggio prossimi, si sta definendo sempre di più con il passare dei mesi confermando la sua caratteristica di fiera degli eventi capace di incuriosire musicisti e appassionati della musica.

Le dimensioni dell'ippodromo consentono agli organizzatori una certa libertà nel disporre i palchi e le zone espositive così che lo stesso programma può permettersi di comprendere eventi musicali molto diversi tra loro.

Gli eventi musicali e i concerti si dividono su cinque palchi differenti. Sul Palco Verde è confermato il Riviera Prog Festival, evento dedicato all'art rock che è riuscito a coinvolgere nomi come Claudio Simonetti, Delirium, Lattemiele, The Trip, Garybaldi e molti altri di quest'area musicale. Il Palco Blu ospita la

data ligure di Niccolo Fabi con Gnu Quartet e Fabio Rondanini, ma anche L'Orchestra Sinfonica di Sanremo, Marco Ferradini, Loredana Errore, Statuto e un gran numero di artisti dei generi più disparati, tra cui quelli selezionati per il FIM Rock Festival. Sono davvero molti i gruppi che suoneranno al FIM se consideriamo anche quelli previsti sul Palco Giallo e sul Palco Rosso dove, tra l'altro, è prevista anche la registrazione del contest Liguria Selection per l'emittente TV Telegiuria. Poi c'è il Palco Kermesse che ospiterà le esi-

bizioni di sette scuole di musica della Yamaha Music School.

Nell'area espositiva, i visitatori avranno la possibilità di acquistare strumenti musicali, dischi e oggetti vari attorno alla musica, potranno visitare il pullman Gibson allestito per far conoscere gli strumenti che hanno fatto la storia della musica, l'area dei pianoforti digitali Roland e altre realtà che stanno via via confermando la loro presenza al FIM.

La sezione Eventi Culturali prevede vari seminari e incontri interessanti sia per un ge-

nerico pubblico di ascoltatori, sia per chi desidera approfondire la conoscenza del fare musica anche da un punto di vista più tecnico. Citiamo Acoustic Experience che prevede sia un seminario che una mostra sull'audio, sull'acustica e sul mondo dei suoni, Musica Corpo e Movimento sulla musicoterapia e sul suo valore in termini relazionali, Libero di Cantare sull'espressività vocale e corporea, Lavorare con ProTools sul sistema più famoso di produzione audio professionale, Tecnologie Audio Video e Grading, Home Recording,





25 | 26 maggio 2013

IPPODROMO DEI FIORI | DI VILLANOVA D'ALBENGA

NICCOLO' FABI
FEAT. GNU QUARTET E FABIO RONDANINI

Nuovo Coro sulla formazione di un gruppo corale, Alta Fedeltà tra passato e futuro, Microfono e Palco sulla conoscenza tecnica del cantante e Parole di Musica sull'importanza delle parole in termini di responsabilità nella comunicazione. Un mix di contenu-

ti che risponde a un'unica regola: fare da collettore del più elevato numero di contenuti in modo da rappresentare l'attualità del fare musica senza divisioni di genere e di qualità. Chi entrerà all'interno dell'ippodromo per assistere a un concerto di un impegnato

gruppo prog potrebbe trovarsi a passare dal palco in cui si stanno esibendo i bambini di Ti Lascio Una Canzone. Non è escluso che qualche piccolo artista venga catturato dai suoni del Riviera Prog Festival tanto da esserne illuminato per il futuro. Il valore del FIM

è proprio questo: rappresentare nel mondo reale tutte le esperienze della musica per metterle a confronto stimolando l'approfondimento nel rispetto delle diversità e al di là delle etichette di superficie. Info: FIM - www.fimfiera.it

musikmesse

10 - 13. 4. 2013

Spirit of music

musikmesse.com

info@italy.messefrankfurt.com

Tel. +39 02-880 77 81



messe frankfurt

RE.CREATIVE 12.0

Formare dj e producer musicalmente colti

*N*ata a Milano un anno e mezzo fa, Re.Creative 12.0 si caratterizza per l'attualità del progetto didattico, non solo perché si basa su una dotazione di attrezzature allo stato dell'arte, ma anche perché si pone l'ambizioso obiettivo di contribuire alla crescita culturale dei futuri dj/producer italiani.

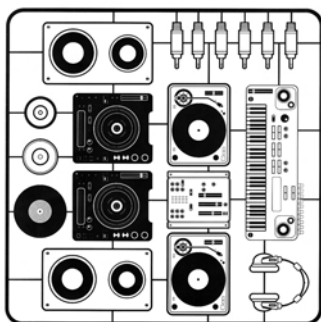


Abbiamo visitato la sede della Dj school Re.Creative 12.0 di via Vitruvio 43 a Milano per farci raccontare dal direttore della scuola, Marco V. Sanseverino le coordinate del progetto. Raggiungiamo prima di lui la sede e approfittiamo per fare un giro tra le aule in compagnia di uno dei docenti, Luca Aloe.

Aloe - La caratteristica delle nostre aule rispetto a quelle di gran parte delle altre scuole è che qui ogni alunno ha la sua postazione con una console Cdj Pioneer al top della gamma, che gli permetterà poi di lavorare su qualunque altra console. Sono dodici postazioni dotate di Macbook Apple collegati direttamente alla macchina del

docente che li può gestire dal suo computer. Il software di riferimento che abbiamo scelto è Traktor di Native Instruments con i controller S4 e F1. Qui vengono assegnate prove collettive o individuali che l'allievo svolge durante le due ore di lezione. Alla fine si può fermare a fare pratica nell'aula esercitazione accanto, in cui sono presenti anche i piatti Technics 1200, così che può imparare a lavorare sia nel mondo digitale che analogico. A scuola facciamo anche da tester per i nuovi prodotti, che mettiamo anche a disposizione degli allievi. In quest'aula c'è infatti il nuovo mixer Pioneer DM2000 Nexus così come la nuova Maschine di

Native Instruments dedicata a chi segue il corso di producer. Abbiamo anche un'aula dedicata alla produzione audio con a disposizione Ableton Live 9 e vari strumenti di sintesi. In quest'aula c'è anche una lavagna touch che permette di controllare Live senza usare il mouse, grazie alla versione 9 del software. Stiamo anche aspettando che arrivi il nuovo controller Push di Ableton. L'uso approfondito delle tecniche sul vinile viene insegnato agli allievi iscritti al corso di turntablism o a quelli che lo desiderano. Dall'altra parte delle aule si trovano altri uffici, la sala riunioni e l'ufficio di Marco, la mente della scuola, dove si



trova un gran numero di vinili a cui i ragazzi possono accedere per comprendere meglio il percorso storico del djing. Una cosa che organizziamo spesso qui a scuola è la presentazione agli allievi di prodotti delle aziende. Abbiamo da poco presentato Live 9 con un collegamento video da Berlino e organizzato un incontro con Pioneer... (arriva Marco e gli chiediamo subito di aggiungere qualcosa sulla dotazione tecnica, Ndr).

Sanseverino - Abbiamo cercato di dotare la scuola di tutti i sistemi più moderni dando la possibilità a tutti di avere una propria postazione su cui utilizzare le macchine. Oggi una console professionale ha un costo elevato che un ragazzino non può permettersi. In questo modo l'allievo apprende subito ciò che gli viene insegnato e resta anche più tempo a scuola. Il via vai di gente all'interno della scuola stimola anche le collaborazioni. Le attrezzature sono importanti, ma ciò che a noi interessa di più è la musica. Vogliamo sensibilizzare i ragazzi su quanto sia importante conoscere la musica del passato e l'evoluzione dei generi musicali, per capire da dove arriva la musica che ascoltano adesso. Il nostro prossimo passo sarà fare uno studio di registrazione perché lo step successivo del dj è produrre. I corsi di produzione sono già partiti e da settembre dovremo avere lo studio attivo. Ci rivolgiamo sempre a un pubblico interessato alla musica elettronica per cui non sarà adatto alla registrazione di strumenti acustici.

BB - Il panorama dei musicisti che usano l'elettronica è vastissimo e comprende generi lontanissimi tra loro.

Sanseverino - Questo è il nostro contemporaneo e paradossalmente non viene preso in considerazione da chi si occupa di gestire e regolamentare l'attività musicale. Ci sono tante cose che riguardano l'attività di chi lavora con l'elettronica che richiederebbero maggiore attenzione, a partire dall'uso dei sample. Stiamo pensando anche di aprire noi un'associazione rivolta ai produttori di musica elettronica con particolare attenzione a quelli EDM (Electronic Dance Music). Il valore dei ragazzi che si muovono ora è che non c'è una label alle spalle e devono fare tutto da soli. Per questo occorre che qualcuno li supporti. Anche riprendere a stampare il vinile è un modo per loro di mettersi in evidenza. All'ultima edizione dell'ADE (Amsterdam Dance Events) si parlava di un incremento della produzione di vinile del 20%, rispetto all'anno precedente.

BB - A proposito dei vinili, come riuscite a far capire ai ragazzi il diverso significato di questo supporto?

Sanseverino - Intanto capiscono da soli che nel momento in cui scaricano un file digitale perdono la sensazione di possederlo, mentre avere in mano un disco in vinile significa averlo fisicamente e ricordarselo. Una cosa che facciamo fare ai ragazzi è fargli digitalizzare dei vinili su cd e poi su mp3. Questi passaggi permettono loro di razionalizzare la fonte e risalire all'origine del disco.

BB - A chi si rivolge il progetto Re.Creative 12.0 e che tipo di allievi avete?

Sanseverino - Il pubblico di ri-

ferimento nostro è un ragazzo a cui piace la musica e a cui piace il mestiere di dj, che inizia dal mettere insieme le musiche degli altri per farne di proprie. È così da sempre. Dopodiché da noi arriva veramente di tutto. Dalle madri di famiglia agli impiegati di banca che vogliono emozionarsi facendo il dj. Ma il nostro fiore all'occhiello sono i ragazzi di quattordici/quindici anni che sono i più dotati dal punto di vista tecnologico e dall'altra parte hanno una loro cultura musicale che è limitata all'ambiente di diffusione musicale di oggi. Oggi le radio commerciali mettono musica selezionata da cinquantenni che non sono più capaci di andare a cercare cose nuove e valide. Spiace sempre dire che all'estero, in città come Berlino o Londra, le radio seguono i progetti più innovativi offrendo agli ascoltatori un'idea della musica contemporanea veramente aderente alla realtà. A Londra ho assistito a un concerto di Nero, il pioniere del dubstep, con l'orchestra filarmonica della BBC, trasmesso in tv. Come facciamo a trasmettere ai giovani la cultura del contemporaneo se siamo ancora fermi a chiederci se l'evento musicale più importante è il Festival di Sanremo? Per questa ragione il nostro obiettivo è arrivare a fare dei festival per proporre nuovi artisti, a partire dai dj producer, che sono l'anello di marketing che serve a far vendere dischi, perché l'obiettivo del dj è far divertire la gente, non affermare la sua arte come fa il musicista.

BB - Raccontate ai più giovani come si è evoluta la musica in modo da dargli qualche chiave di lettura del loro complicato presente?

Sanseverino - Certamente. Alcune volte non capiscono cosa intendiamo e rischiano di annoiarsi. Allora insistiamo partendo dai loro ascolti per fargli capire l'evoluzione che ha portato a quello che sentono, facendo un percorso di ascolto a ritroso. Per esempio, i più giovani si dedicano ora all'electro-house, che è un combinato di musica elettronica molto tirata, sorda e stridula insieme a una base house tipica composta da kick e clap. Tutti i generi che sono scaturiti da lì hanno bisogno di una etichetta che li renda riconoscibili dai club, ma hanno un inizio e una fine. Non si può fare altro che esaurire la formula house aggiungendo cose su quella base. Ma l'evoluzione avviene solo se si contamina quel genere con qualcosa'altro.

BB - Quali sono i corsi e quanto costano?

Sanseverino - L'elenco dei corsi si trova sul nostro sito Internet, ma i principali sono quello di dj e quello di producer più un corso di vinile e turntablism. In realtà i corsi sono modulari. Per esempio il corso di Dj Complete comprende il corso di digital dj e di dj tradizionale insieme a cultura della musica e club culture. Il corso di EDM Music Production comprende teoria della musica in termini acustici, non relativi al pentagramma tradizionale, ma semmai del piano roll, insieme al corso di Ableton Live, Sound design, mixing e mastering, nonché di marketing e label management.

Per quanto riguarda i costi si parte dai trecento euro per un corso sull'utilizzo di un software per arrivare ai quattromila euro per un corso di un anno completo. ◀

Nuovi marchi per Eko Music Group

Dall' 11 marzo 2013, la Eko Music Group SpA è il nuovo distributore esclusivo per l'Italia dei marchi EWS, Raw Vintage Products, Xotic effects e Xotic Bassi. Più precisamente, questi marchi entrano a far parte della divisione commerciale Esound & More (Division Manager Maximiliano Canevaro).
www.ekomusicgroup.com

Massimo Carrano con Meinl

Il percussionista italiano Massimo Carrano entra nella famiglia degli artisti Meinl (Master Music). Tra i musicisti italiani più attivi ed eclettici, Carrano svolge un'intensa attività concertistica, sia come solista che con prestigiosi organici non solo italiani. Nel corso della sua carriera ha collaborato, tra gli altri, con Teresa De Sio, Ornella Vanoni, Fabrizio de André, Karl Potter, Elio e le Storie Tese, Tony Esposito, Mimmo Locasciulli, Massimo Moriconi, Mauro Pagani, Mariapia De Vito, Rita Marcotulli, Nuova Compagnia di Canto Popolare, Lucilla Galeazzi, Giovanna Marini, Armando Trovajoli e molti altri. È collaboratore abituale di compositori come Luis Bacalov, Nicola Piovani, Germano Mazzocchetti, Tony Carnevale, Ambrogio Sparagna, Alessio Vlad.

È anche un affermato didatta e un appassionato ricercatore; ha fondato il "Metodo di Sensibilizzazione Ritmica" per il recupero e lo sviluppo dell'istinto ritmico; ha inventato il metodo "Drumself", applicato in programmi di sostegno in psicoterapia.
Info: Master Music
www.master-music.it

Midiware distribuisce Two Notes

MidiWare distribuisce in Italia il marchio francese Two Notes Audio Engineering, che realizza prodotti innovativi per chitarristi e bassisti. La linea di prodotti si basa attualmente sulla serie denominata Torpedo, che comprende prodotti hardware e software per chitarra e basso con Loadbox, Speaker, Cabinet e Mic simulator.
Info: Midiware
www.midiware.com

Benny Benassi and Friends con RCF

La seconda edizione del Benny Benassi and Friends che si è tenuta il 21 e 22 dicembre scorso al Palahockey Fanticini di Reggio Emilia ha ospitato una straordinaria lineup di dj a livello internazionale. Gli organizzatori dell'evento in collaborazione con Pro Music, service audio, luci e backline incaricato per l'occasione, hanno scelto RCF. Per l'assortimento del live

equipment sono stati scelti prodotti RCF: 24 HDL 20-A, moduli array e 14 SUB 8006-AS, il subwoofer più grande e più potente della "serie Professional". Benny Benassi & Friends 2012 è un evento dance voluto dal dj reggiano cresciuto artisticamente nelle discoteche della sua provincia e oggi tra i più apprezzati DJ-produttori internazionali, con innumerevoli successi da classifica e collaborazioni con artisti del calibro di Madonna e Rolling Stones.
Info: RCF - www.rcf.it

Tracolle Steph con Music Gallery

Music Gallery ha aggiunto al proprio catalogo di distribuzione le tracolle del marchio canadese Steph Accessories, produttore artigianale che eccelle nella produzione di tracolle per chitarra. Steph inizia l'attività nel 1984 e da allora colleziona clienti affezionati che ne apprezzano l'artigianalità e la professionalità.
Info: Music Gallery
www.musicgallery.it

Gibson Guitar investe in Teac

Gibson Guitar ha acquisito il 54,4% di Teac Corporation, storica azienda del settore audio/video. L'acquisizione fa parte del processo di diversificazione che la compagnia americana persegue da qualche tempo. TEAC entrerà così a far parte della famiglia

Gibson, il che significa non solo che contribuirà ai progetti della divisione Pro Audio di Gibson (KRK, Cerwin-Vega! E Stanton), rafforzerà la presenza nell'ambito dell'elettronica di consumo dove Gibson aveva già stretto un'alleanza strategica con Onkyo, nonché degli strumenti musicali non solo elettronici. Va ricordato che il settore musicale in cui Teac si è affermato, quello della registrazione audio multitraccia, doveva molto all'invenzione di Les Paul proprio nell'ambito di questa tecnologia.
Info: Gibson Europe
www2.gibson.com

Gold Music distribuisce Cole Clark

Gold Music Srl e Australian Native Musical Instruments hanno annunciato che a partire dal 4 marzo 2013 Gold Music Srl distribuirà in esclusiva sul territorio italiano le chitarre australiane Cole Clark. Con questa ulteriore acquisizione Gold Music prosegue nell'ampliamento del suo catalogo di distribuzione. Alla Cole Clark ci sono stati diversi cambiamenti nell'ultimo anno, con l'introduzione di nuovi modelli e l'ingresso di nuovi artisti nella famiglia degli endorser, cambiamenti che devono aver convinto l'azienda italiana a fare entrare i prodotti Cole Clark nel catalogo di strumenti già ricco di chitarre acustiche.
Info: Gold Music
www.gold-music.it



VIDEOCORSI DI PERCUSSIONI

...con **Leo Di Angilla**

[Jovanotti, Mike Patton, Tiziano Ferro]

Dal palco più prestigioso d' Italia...

DIRETTAMENTE A CASA TUA!!

*Non hai tempo per frequentare una scuola?

*Vuoi studiare direttamente a casa tua?

*Guarda le lezioni con Pc, Mac, Smartphone o Tablet!

*50 video che passo dopo passo ti porteranno dal

"desiderio di imparare"

a **SUONARE VERAMENTE!!!**

Lezioni "V.F." di Angilla

Per Info: videocorsi@leodiangilla.com



www.leodiangilla.com



Segui Leo Di Angilla su



BIGBOX



GIACOMO CASTELLANO

Un chitarrista oltre lo shredding

Piero Chianura

Ci sono musicisti che, a dispetto della loro principale attività di turnista, hanno sempre coltivato una loro vena creativa con progetti solisti di più ampio respiro. È il caso di Giacomo Castellano, chitarrista/arrangiatore fiorentino che ha appena ristampato il suo vecchio album *Cutting Bridges* e si accinge a completare il secondo disco solista.

BB - Prima o poi tutti i musicisti al servizio dei "grandi artisti" sentono l'esigenza di esporsi in prima persona...

Castellano - Ho sempre avuto un'attività parallela da solista che però ha fatto sempre fatica a uscire fuori per una serie di circostanze che sono comuni un po' a tutti i musicisti italiani. La prima è che da noi i musicisti svolgono come lavoro principale quello del turnista o session man, che considerano come lo sbocco professionale più alto a cui ambire. Per me invece è importante anche l'attività didattica e quella di arrangiatore e compositore di musica mia e per altri. Ora è accaduto che, dopo i tour fatti con Gianna Nannini, il batterista

della band, Thomas Lang, mi ha convinto a proseguire sulla mia attività da solista, a partire dal remastering del mio disco del 2004. Così è nato *Cutting Bridges V.2.0*, prodotto da Thomas, che ha anche collaborato suonando la batteria nella bonus track "Naked Sun". Il disco è stato rimasterizzato al White Studio di Tommy Bianchi. Sono previsti altri progetti discografici...

BB - Forse non è un caso che questo stimolo sia arrivato da un musicista straniero.

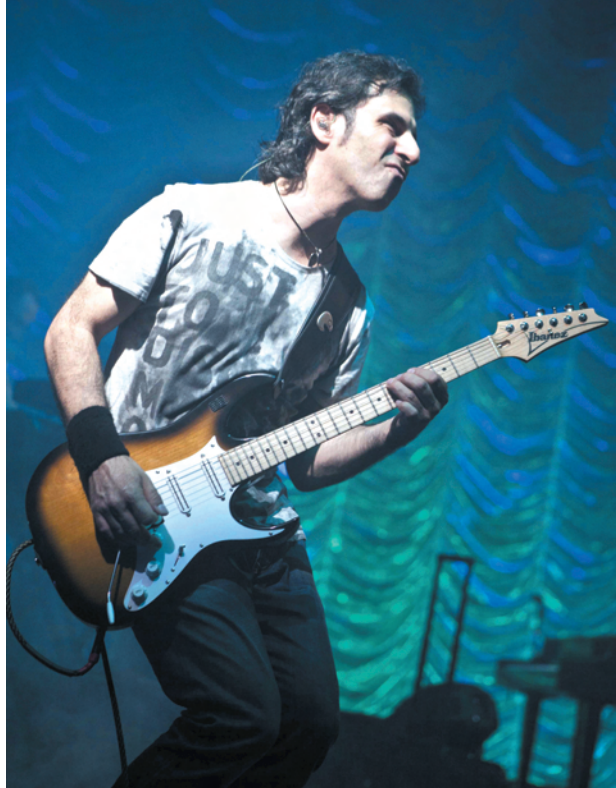
Castellano - Con lui c'è stato un gran feeling musicale nell'arco dei tour che abbiamo fatto insieme dove, anche umanamente, ci siamo divertiti molto

con la band di Gianna Nannini. Conoscendolo sempre meglio, ho appreso che svolge molte attività e così ho deciso di buttarmi con lui in questo progetto autoprodotta molto remunerativo dal punto di vista della soddisfazione artistica e che considero fondamentale per avere un costante flusso di linfa vitale che permette a ogni musicista di andare avanti dal punto di vista creativo. Il motivo principale che mi ha spinto a fare il disco è proprio la soddisfazione personale; poi c'è l'effetto della visibilità che un progetto solista ti può dare, perché ti fa uscire dall'anonimato in cui sei quando partecipi a un tour di un artista famoso.

BB - Quando ti metti in maggiore evidenza ti sottoponi anche a maggiori critiche da parte del pubblico... Tu stesso ti sarai posto la domanda, da produttore, "che senso ha il mio disco nel contesto artistico attuale?"

Castellano - Il produttore

Giacomo Castellano decise dieci anni fa di fare uscire il disco autoprodotta *Cutting Bridges* sulla scia del successo dei metodi per chitarra che scrissi anni prima, quindi contando sul pubblico a cui erano indirizzati i metodi didattici. Ascoltandolo, però, è facile capire che i canoni tipici della musica strumentale di stampo chitarristico vengono violati ed estesi; ciò è dovuto al fatto che io ascolto veramente di tutto e dunque nel momento in cui compongo mi è impossibile rimanere in una logica monotematica, che sarebbe magari più coerente dal punto di vista commerciale. Il disco è stato ascoltato da molti, ma ho deciso di fare questa operazione di re-mastering per creare un po' di chiacchiericcio, soprattutto all'estero dove sono meno conosciuto, in modo da creare il terreno per il vero progetto solista che sarà il prossimo disco. Dal punto di vista artistico, ho cercato di includere elementi stilistici nuovi. Ritengo che il



Giacomo Castellano sul palco (foto: Valentina Bestetti).

futuro della musica risentirà sempre di più della contaminazione di stili. Uscendo dai canoni tipici dei dischi chitarristici in cui tutto ruota attorno al solista, ho cercato di rivolgermi a un pubblico più ampio ed eterogeneo, che è poi ciò che mi rappresenta. Ciò che rende omogenei entrambi i dischi, *Cutting Bridge* e il prossimo, è la chitarra come elemento costante, un po' come se fosse la voce di un cantante.

BB - *Quali musicisti coinvolgerai nel prossimo disco?*

Castellano - I musicisti saranno il batterista Paolo Valli che affiancherà Thomas Lang e il bassista Dado Neri, un bassista eccezionale perché "fa il bassista"... e penso sia chiaro cosa voglio dire! Poi non escludo la presenza di ospiti da cui attendo ancora delle conferme.

BB - *Parliamo di produzione in studio e strumenti usati?*

Castellano - *Cutting Bridge* è nato nel 2003, quando vivevo a Madrid, e raccoglieva materiale vecchio e nuovo. Allora ero immerso nell'underground madrilenno e da lì ho attinto diverse cose. Quasi tutto il disco è

stato prodotto in casa usando Logic Audio su Mac G4 con scheda audio MOTU e ascolti Yamaha NS10. Ho registrato tutto in maniera abbastanza scarna e con un vasto utilizzo di plugin, sempre con l'idea che alla fine avrei risuonato le batterie e altre cose con altri musicisti. Avevo un Pod Line 6 con un mix di chitarre tra Fender Stratocaster, Les Paul Custom e Ibanez RG a sette corde. All'epoca usavo degli ampli Marshall modificati da Massimo Mantovani con casse Dragoon realizzati artigianalmente in un laboratorio di Firenze. Microfonavo con Shure SM57 e AKG 421 oppure con un Røde NT1 distante un paio di metri dalla cassa. Quando mi è stato chiesto di ripubblicare *Cutting Bridge V.2.0* per la Red Cat Records e per l'etichetta statunitense Muso Entertainment (di Thomas Lang), ho pensato che fosse il caso di remixarlo da zero. Così ho preso le vecchie tracce e le ho esportate per rieditarle sotto Logic Audio e mixarle sotto Protools, a parte un paio di brani di cui ho tenuto i mix originali. Rispetto ad allora il suono è cambiato molto, anche perché ora uso le Adam A7 con sub come ascolti di riferimento.

BB - *Il passaggio dalle Yamaha alle Adam rappresenta proprio il modo in cui è cambiato il suono negli ultimi anni: estensione della risposta in frequenza alle bande estreme e maggior naturalezza, rispetto al periodo della prima tecnologia digitale mediana e compressa.*

Castellano - Io l'ho fatto in maniera molto istintiva, ma ascoltando molta musica è stato inevitabile che facessi anche io questo percorso, soprattutto perché ho vissuto il periodo del passaggio dall'analogico al digitale non solo da chitarrista, ma da produttore. Oggi non valeva la pena risuonare i vecchi pezzi, ma ottimizzarli sì. Anche il suono della chitarra si è evoluto nella stessa direzione. Nel disco nuovo userò un mix di tecnologia analogica e digitale. Cambierò il sistema di microfonazione usando Audix i5 per le elettriche e Audix ADX 51 per le acustiche. Le testate saranno Masotti sempre con casse Dragoon. Le chitarre saranno Ibanez perché hanno un suono manipolabile nelle varie direzioni sonore che ho deciso di prendere nel disco. In particolare, userò la AT-100 che è un po' la più "fenderosa" dei modelli Ibanez (la stessa che usa Andy Timmons). Non volevo neppure cambiare chitarra a ogni brano, così come cercherò di avere batteria e basso comuni su tutti i pezzi, perché mi sono posto il problema di suonare dal vivo senza dover usare basi o troppi musicisti. Oltre agli ampli Masotti userò anche il processore digitale Fractal Audio FX-II a modelli fisici. Userò vari effetti a pedale presi dalla mia "cassa di pedalini". Due parole le direi sulla scelta dei cavi, che da un po' di anni ho imparato a considerare fon-

damentali. Prima ho usato i Mogami, che ho scoperto quando Masotti ha iniziato a cablare le mie pedalieri. Poi ho scelto i cavi Reference sui quali ho fatto prima dei test di valutazione usando un looper che riproduceva la stessa frase mentre comparavo i cavi di collegamento. Li uso sia per gli strumenti che per il cablaggio del mio studio personale. Un'altra cosa che vorrei citare sono le corde Elixir in GoreTex di lunga durata. Usando diverse chitarre ho l'opportunità di avere sempre un suono ottimo senza perdere tempo a cambiare le corde. Si parla di tre cambi corde sulle acustiche per tutto il tour! Poi c'è una ditta italiana che costruisce i plettri EsseTiPicks molto particolari. Sono plettri molto spessi che hanno un taglio come se il plettro fosse usato, il che permette scorrevolezza, attacco e suono con un buon attacco. Prima di cambiare qualunque pedale o effetto, io scelgo prima il plettro in relazione alla zona della chitarra in cui suonare. È come se fosse un equalizzatore/compressore.

BB - *Continui a svolgere attività didattica?*

Castellano - Svolgo regolarmente tour annuali di seminari in Italia. Ultimamente ho creato un corso che si chiama Guitar Studio Sessions, che consiste in una sessione completa di registrazione in studio con me in chiave di produttore, in cui un chitarrista impara cosa viene richiesto in questo lavoro. Vengono analizzati tutti gli aspetti del lavoro di studio, dalla microfonazione all'effettistica, alla regolazione delle chitarre e l'esecuzione.



KEYBOARD SYNTH EXPO

Piero Chianura

Una piccola fiera delle tastiere in un grande negozio di strumenti musicali

I fasti vissuti fino ai primi anni Novanta dal settore delle tastiere elettroniche sono un ricordo ormai lontano. Non mi riferisco all'ambito live, dove tastiere come la serie Nord di Clavia e gli altri modelli di stage keyboard che emulano organi e pianici elettrici anni Settanta affiancano ormai da anni i pianoforti digitali da palco nei setup dei tastieristi tornati a suonare sul serio. Sono invece le workstation da studio, i sintetizzatori generalisti e le tastiere arranger a soffrire il disinteresse delle nuove generazioni di musicisti elettronici più interessati semmai ai virtual instruments pilotati da master keyboard portatili o ai mini synth da dj set.

Sarà partendo da questa considerazione che Giambattista Zerpelloni, titolare del negozio Musicalbox di Verona e già organizzatore di manifestazioni simili come Eurobassday e Armonicando, ha deciso di dare una scossa al mercato keyboard & synth organizzando presso la sede il 23 e 24 febbraio scorsi una "coraggiosa" due giorni di concerti, seminari, demo ed esposizione

di strumenti. Zerpelloni è stato il primo distributore delle tastiere Clavia proprio quando le "rosse" stavano affermandosi sul mercato internazionale. Mi è sembrato naturale fare quattro chiacchiere con lui sullo stato attuale del mercato tastiere.

BB - *A parte le recenti kermesse Hammond o Moog, una manifestazione dedicata alle tastie-*



re e ai synth non la si vedeva dai tempi di Supersonica negli anni Novanta!

Zerpelloni - È già qualche anno che insistiamo sulla necessità di fare qualcosa per questo mercato. Da anni non ricordo di aver accolto in negozio un tastierista che volesse permutare il suo vecchio strumento con una nuova tastiera. L'ultimo vero successo in questo settore

è stato quello di Clavia, che ha avuto un'intuizione geniale quando ha deciso di produrre uno strumento che avesse un suono personale e un'interfaccia adatta all'uso dal vivo, proprio mentre stava tornando la musica live. Se la causa della morte del tastierista è stato l'avvento dei Midi file, che ha favorito la nascita di orchestre di liscio in playback, da qualche anno si sta tornando a suonare

dal vivo. Così ho deciso di organizzare Keyboard Synth Expo, per riportare i tastieristi a toccare con mano le novità, perché le info che ricevono da Internet creano loro l'illusione di conoscere gli strumenti, ma è il momento del contatto con lo strumento e l'emozione di ascoltarlo dal vero che fa la differenza nel momento dell'acquisto. E chi meglio di un bravo dimostratore può riuscire a coinvolgere il cliente?

BB - *Come hai promosso la manifestazione al distratto (e disperso) pubblico dei tastieristi?*

Zerpelloni - L'ho fatto con la nostra mailing list, la comunicazione sulla stampa tradizionale e solo parzialmente con facebook. In tutti i casi ho cercato di far capire al tastierista quanto fosse importante il momento di incontro e scambio di opinioni. Il concerto straordinario al Teatro Ristori di Verona del tastierista e compositore americano Frank McComb, che ha partecipato al Keyboard Synth Expo, porta alla naturale domanda: chi suona oggi veramente le tastiere in Italia? Pochi o tanti che siano, occorre coinvolgerli. La sfida della manifestazione è quella di dare la possibilità al musicista di fare un'esperienza a 360 gradi, ma la sensazione che ho avuto finora (*l'intervista è stata fatta la mattina del secondo giorno, NdR*) è quella che i tastieristi si affidano soltanto a Internet per scegliere i propri strumenti.

BB - *Spesso la fatica più grande è convincere il pubblico del web a vivere le esperienze reali senza i pregiudizi indotti dalle informazioni raccolte sul web...*

Zerpelloni - Io sono promotore

di quanto sia importante collegare il web al mondo reale. Internet è utilissimo e al tempo stesso limitativo. Credo che la chiave di tutto sia l'assenza della musica a scuola, perciò se non apriamo il file di comunicazione con i ragazzi, non riusciamo a trasmettere loro cosa è importante e cosa no. La musica va conosciuta nel mondo reale, proprio come l'amore. La sete di informazione c'è. È il canale dove acquisirle che è disperso.

BB - *Negli ultimi anni l'interesse dei tastieristi si è parcellizzato in diversi ambiti. Penso al Moog, all'Hammond, al pianoforte digitale, al mondo del djing... mentre è sparito il settore pianobar e quello delle workstation da studio...*

Zerpelloni - I pianobaristi sono i grandi assenti perché hanno rinunciato a suonare lo strumento. Negli ultimi anni le audizioni delle orchestre erano basate più sull'aspetto estetico che sul saper suonare. Ora però si sta tornando a riflettere sull'argomento.

BB - *È stato faticoso convincere le aziende a partecipare?*

Zerpelloni - In questo periodo ancora di più, ma alla fine abbiamo avuto aziende importanti: Yamaha, Roland, Midware con marchi come Moog e Novation, Eko Group con Korg e Alesis, e poi Soundwave con AudioStation e Dietrolequinte di Elvio Previati. Abbiamo avuto anche il contributo del conservatorio Licinio Refice di Frosinone. Insieme agli spazi espositivi, le aziende hanno portato i loro dimostratori (*Marco Parisi per Korg, Francesco Signorini per Roland,*

Manuele Montesanti e Massimo Morandi per Yamaha, mentre il Conservatorio di Frosinone ha organizzato il concerto di Paolo Tombolesi, Ettore Fioravanti e Stefano Cantarano, NdR). Le aziende sanno quanta concorrenza arrivi dagli acquisti fatti sui siti esteri di vendita online. Oggi la differenza la fa chi riesce a lavorare sul proprio territorio. Se su Internet vincono quelli come Thomann, le aziende devono supportare le iniziative sul territorio scegliendo dei partner con i quali farle. Se io lavoro bene sul territorio, il cliente prima di comprare da Thomann se non altro mi avvisa offren-

l'argomento della modellazione fisica per la sintesi del suono. Stefano Lucato e Emanuele Parravicini di Swam Engine hanno parlato della modellazione di strumenti acustici espressivi mediante resintesi di suoni campionati. Sylviane Sapir, docente di musica elettronica al Conservatorio di Como, ha raccontato la sua esperienza di applicazione delle nuove tecnologie e di nuovi linguaggi in ambito didattico. Il pianista Paolo Tombolesi ha parlato di blues e improvvisazione, dal jazz alla popular music. Francesco Paris docente del Conservatorio di Frosinone - dipartimento nuove tecnologie,



domi così una chance, e lo fa perché è un mio cliente fedele. Organizzare clinic e incontri come quelli di Keyboard Synth Expo serve proprio a fidelizzare il cliente.

Keyboard Synth Expo è stata una due giorni di concerti, demo, ma anche di interessanti seminari. Aurelio Uncini, presidente di Audio Engineering Society Italia, ha affrontato

ha affrontato le tecniche di ripresa microfonica e di mixaggio. Enrico Cosimi ha parlato di synth bass, tra Moog e Arturia, inventore il primo e continuatore il secondo di queste timbriche indispensabili. Marco Massimi, infine, docente sempre del Conservatorio di Frosinone, ha affrontato l'elaborazione dinamica nei processi di mastering audio.

DOVE TROVI BIGBOX

NORD ITALIA

440 Hz Distribution - Varese (VA)
Accademia del Suono - Milano
All for Music - Bologna
Antica Casa Musicale di Ghisleri - Bergamo
Bassline - Milano
Battistini Centro Musicale - Lecco
Berti Strumenti Musicali - Conegliano (TV)
Biasin Musical Instruments - Azzano Decimo (PN)
Bon Giannino & figlio - Marcon (VE)
Borsari Strumenti Musicali - Bologna
Boschello Music Store - Mirano (VE)
Bosoni - Milano
Casa Musicale Scavino - Torino
Cavalli Strumenti Musicali - Castrezzato (BS)
Cris Music - Milano
Daminelli Pietro - Bergamo
Davoli Music Center - Parma
Diapason Strumenti Musicali - Manta (CN)
Ecomusic - Granarolo (BO)
Essemusic Store - Montebelluna (TV)
Ferranti - Piacenza
Finalmente Musica - Cassano d'Adda (MI)
Guitar di Zitarosa Roberto & C. - Tortona (AL)
Guitar Shop di Simone Falovo - Torino
House of Music - Bologna
Il Discobolo - Legnago (VR)
KF Strumenti Musicali - Milano
Lenzotti Strumenti Musicali - Modena
Lucky Music Network - Milano
Magazzino Musicale Merula - Roreto Di Cherasco (CN)
Massive Arts Studios - Milano
Maxi Drum Music Store - Boara Pisani (PD)
Mezzanota - Altavilla Vicentina (VI)
Mezzanota - Bassano del Grappa - VI
Mezzanota - Valdagno (VI)
Mitarotonda - Milano
Musik Factory - Magenta (MI)
Music Planet - Imperia
Musical Studio - Cinisello Balsamo (MI)
MusicalBox - Verona
Muzik Station - Correggio (RE)
Nel Centro Della Musica - Cusano Milanino (MI)
Palma Strumenti Musicali - Milano
Pecar Piano Center - Gorizia
Percussion Village - Milano
Re.Creative 12.0 - Milano
Scaramuzza Music & Instruments - Cremona
Slide/Reinzoo - Vignola (MO)
Stop Music - Lugo (RA)
Storti - Genova
Suona.net - Limbiate (MI)
Suona.net - Monza (MB)
Suona.net - Arese (MI)
Tomassone Strumenti Musicali - Bologna

World Music Studio & Live - Pessano Bornago (MI)
Zecchini - Verona

CENTRO ITALIA

Baldacci Strumenti Musicali - Dogana (Repubblica di San Marino)
Bandiera - Roma
Bonistalli Musica - Empoli (FI)
Casa Musicale G. Ceccherini - Firenze
Checcacci - Siena
Checcacci - Firenze
Cherubini - Roma
Emporio Musicale Senese - Siena
Giocondi Strumenti Musicali - San Benedetto del Tronto (AP)
Mancini Pianoforti e strumenti musicali - Ciampino (Roma)
Music Shop - Fermo (AP)
Musicarte - Chiaravalle (AN)
Musicarte - Roma
New Symphony - Pontassieve (FI)
Niccolai - San Giovanni della Vena (PI)
Principi Strumenti Musicali - Macerata
Your Music - Roma

SUD ITALIA E ISOLE

AG Music - Foggia
Agnano Music Village - Agnano (NA)
Cappellani Musica - Catania
Città della Musica - San Giovanni Teatino (CH)
Dal Maso - Cagliari
De Luca Strumenti Musicali - Cosenza
Dis.Cord - Altamura (BA)
Guitarsland - Lecce
La Bottega della Musica - Reggio Calabria
La Cicala Music Store - Dragoni (CE)
La Musica è vita - Catania
Le Muse - Bari
Libri & Musica - Maglie (LE)
Loveri - Napoli
Miletti Giuseppe - Napoli
Musicarte di Attanasio Luciana - Lecce
Napolitano - Bari
Officina Sonora - Grumo Nevano (NA)
Rock Music Shop - Campobasso
Rox Music - Augusta (SR)
SeM Strumenti e Musica - Caltagirone (CT)
Sound Systems - Cagliari
StartUp Audio - Napoli

BIGBOX VIENE DISTRIBUITA GRATUITAMENTE OGNI ANNO ANCHE IN UNA DECINA DI FIERE E MANIFESTAZIONI DEL SETTORE.

I RIVENDITORI E LE SCUOLE CHE DESIDERANO DISTRIBUIRE BIGBOX NELLE LORO SEDI POSSONO CONTATTARE LA REDAZIONE ALL'INDIRIZZO: info@bigboxmedia.it

**ESISTE UN SOLO MODO
PER GARANTIRVI LA LETTURA DELLA VOSTRA RIVISTA**

INSOUND
2.0

ABBONARSI!



**POTETE ACQUISTARE
L'ABBONAMENTO DIRETTAMENTE SUL SITO**

www.auditoriumedizioni.it



Gibson[®]
USA

Les Paul Traditional 2013
www.gibson.com

ALGHERO Tot Per La Musica SNC www.totperlamusica.it - BARI Acustica Srl www.acusticabari.com - BERGAMO Antica Casa Musicale www.ghislerimusica.it - BOLOGNA Sergio Tomassone strumenti musicali www.tomassone.it - CAGLIARI Dal Maso SRL www.dalmasomusica.it - CASTREZZATO (BS) Cavalli Pietro www.cavallimusica.com - FIRENZE Ceccherini G. & Co Spa www.ceccherinimusica.com - FORLI Dragon Music www.strumentimusiconline.org - GALLARATE (VA) Gino strumenti musicali www.ginomusica.it - LECCE Guitarsland www.guitarsland.it - MACERATA Principi SRL - MILANO Lucky Music Network www.luckymusic.com - Prina www.prina.it - MIRANO (VE) Boschello Srl www.boschello.com - MODENA Lenzotti www.lenzotti.com - MONTEBELLUNA (TV) Esse Music Store SRL www.essemusic.it - NAPOLI Acustica On Line www.acusticaonline.com - Centro Chitarre www.centrochitarre.net - PISA Niccolai Grandi Magazzini Della Musica SRL www.nicksmusic.it - REGGIO EMILIA Guitar Shop Snc Di Picarellawww.guitarshop-re.it - ROMA Bandiera Franco www.bandiera.it - Musical Cherubini S.N.C. www.cherubini.com - Your Music SRL www.yourmusic.it - Ciampi Gibson Boutique www.ciampi.it - SALERNO Nido Dei Suoni www.nidodeisuoni.com - TORINO Casa Musicale Scavino www.scavino.it - VERONA Musical Box SRL www.musicalbox.com

created by GisellaFo